

MEZZOGIORNO

Agevolazione per i beni in lease-back

DI ELISA DEL PUP

Ok al credito d'imposta per gli investimenti nelle zone del Mezzogiorno se i beni formano oggetto di un successivo contratto di sale and lease back. Ma solo se a beneficiarne è il primo acquirente. È la risposta ad interpello n. 404 delle Entrate, in cui l'Agenzia, richiamando la disposizione di cui all'art. 1, commi 98-108 della legge n. 208/2015, ha ritenuto che «il beneficio spetta

anche nell'ipotesi in cui il bene oggetto dell'investimento, per il quale si fruisca dell'agevolazione, formi oggetto di un successivo contratto di sale and lease back» e che «il credito di imposta spetta al primo acquirente, a nulla rilevando il sopravvenuto contratto di leasing (che non configura, per l'utilizzatore, un ulteriore investimento agevolabile)». Quindi, nel presupposto che il bene sia stato acquistato dall'istante e

solo successivamente ceduto alla società di leasing nell'ambito del contratto di sale and lease back, non si attiva la rideterminazione dell'incentivo. In tale caso, infatti, la cessione del bene nel predetto schema contrattuale non pregiudica in alcun modo la permanenza dell'investimento presso l'impresa utilizzatrice.

—© Riproduzione riservata—



Peso: 10%